

COMUNE DI TAVAGNACCO
29 SET. 2014
N. 31247 CAT. 5
SECRETARIA

COMUNE DI TAVAGNACCO

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 - 2015 - 2016

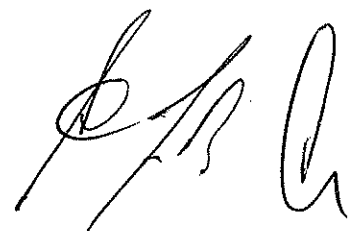
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Bassi Gernaldo

Dott. Sette Micaela

Rag. Cucchini Alessandro



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori dell'Ente ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- o ricevuti in data 19 settembre 2014 gli schemi del bilancio di previsione 2014/2016;
- o assunte successivamente, dalla responsabile del servizio finanziario dott.ssa Alessandra Boschi, le informazioni relative agli elaborati ed allegati di bilancio 2014/2016;
- o verificata la documentazione successivamente pervenuta;
- o viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/2000 (Tuel) ed il D.Lgs. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili);
- o viste le norme vigenti in materia di Patto di stabilità interno;
- o visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- o visti i postulati dei principi contabili degli enti locali;
- o visto il regolamento di contabilità;
- o visti i regolamenti relativi ai tributi comunali e relative delibere giuntali;
- o visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, allegato al bilancio in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio 2014/2016;
- o considerato che l'Ente in base all'art. 9, comma 4 del D.L. 102/2013, ha manifestato l'interesse e la volontà di partecipare alla sperimentazione del nuovo sistema contabile degli enti locali per l'esercizio 2014 e che tale istanza è stata accolta con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 92164 del 15.11.2013 ammettendo l'Ente al terzo anno di sperimentazione della disciplina concernente i "sistemi contabili armonizzati", di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011;
- o considerato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28.12.2011, nell'ambito dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. deliberato dalla Giunta Comunale;
- o vista la "Relazione di inizio mandato del Sindaco, ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6/9/2011 e ss.mm";
- o visto il D.U.P. 2014-2015-2016 (documento unico di programmazione);
- o vista la delibera di Giunta comunale relativa al "Fabbisogno di personale - Piano assunzioni anno 2014-2016";
- o visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016;
- o vista la delibera di Giunta comunale che approva il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016";
- o visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 21/8/2008 n. 133;

hanno effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

POSTULATI

ARCONET (armonizzazione contabile degli enti territoriali) è il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);

- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche.

Le principali novità introdotte con il D.Lgs. 118/11 e i nuovi principi contabili sono:

- Nuovo principio della competenza finanziaria cd. "potenziata";
- Schemi e principi di bilancio uniformi per tutta la PA;
- Bilancio di previsione con sviluppo triennale;
- Previsioni di cassa nel primo anno del bilancio di previsione, con carattere autorizzatorio;
- Introduzione dei Piani dei Conti Finanziario ed Economico Patrimoniale validi per tutta la PA;
- Iscrizione delle entrate al lordo anche della quota di difficile esazione con obbligo di accantonamento ad apposito fondo "crediti di dubbia esigibilità";
- Obbligo di iscrivere a bilancio anche le operazioni "non monetarie" (operazioni permutative);
- Introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Introduzione del bilancio consolidato con gli organismi partecipati;
- Un nuovo documento di programmazione: il DUP (documento unico di programmazione).

Bilancio – parte entrata

Le entrate sono rappresentate per Macro Aggregazioni e rappresentano la fonte di provenienza. Ai fini della gestione e della rendicontazione le Tipologie sono ripartite in Categorie definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza (art. 15 D. Lgs.118/11).

ENTRATE PER TITOLO	
VECCHIA STRUTTURA D. Lgs. 267/2000	NUOVA STRUTTURA D. Lgs. 118/2011
Titolo I: Entrate tributarie	Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria e contributiva
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti da Stato, regione e altri enti pubblici	Titolo II: Trasferimenti correnti
Titolo III: Entrate extratributarie	Titolo III: Entrate extratributarie
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Titolo IV: Entrate in conto capitale
Titolo V: Entrate da accensione di prestiti	Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie
	Titolo VI: Accensione di prestiti
	Titolo VII: Anticipazioni da tesoriere
Titolo VI: Servizi per conto di terzi	Titolo IX: Entrate per conto terzi e

	partite di giro
--	-----------------

Bilancio – parte spesa

Le spese vengono rappresentate per macro aggregazioni, stabilite per legge e sono distinte nella seguente struttura:

MISSIONE – PROGRAMMA – TITOLO

SPESE PER TITOLO	
VECCHIA STRUTTURA D. Lgs. 267/2000	NUOVA STRUTTURA D. Lgs. 118/2011
Titolo I: Spese correnti	Titolo I: Spese correnti
Titolo II: Spese in conto capitale	Titolo II: Spese in conto capitale
Titolo III: Spese per rimborso prestiti	Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie
	Titolo IV: Rimborso prestiti
	Titolo V: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere
Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	Titolo VII: Uscite per conto terzi e partite di giro

Il principio della competenza finanziaria potenziata ed il concetto di esigibilità

Trattasi di un principio di carattere generale che prevede numerose deroghe sia sul fronte dell'entrata (es. alcune tipologie di entrate tributarie, proventi dalla gestione dei servizi pubblici, ecc.) sia sul fronte della spesa (es. acquisto di beni e/o prestazione di servizi, particolari contributi, ecc.). Pertanto, se non diversamente disciplinato in specifici paragrafi del testo normativo, per l'imputazione di una entrata o di una spesa ci si deve applicare il principio di carattere generale.

Punto centrale del principio di competenza finanziaria è il concetto di scadenza dell'obbligazione, definita come il "momento in cui l'obbligazione diviene esigibile".

In particolare un credito è esigibile qualora non vi siano ostacoli alla sua riscossione e sia consentito quindi pretenderne l'adempimento.

Con riferimento alle spese di investimento che comportano impegni che vengono a scadenza in più esercizi, i principi contabili affermano che "deve essere dato specificamente atto – al momento dell'attivazione del primo impegno – di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il fondo pluriennale vincolato

Elemento centrale della riforma della contabilità è il nuovo principio della competenza finanziaria, in base al quale, in via generale, le entrate e le spese sono imputate all'esercizio in cui vengono a scadenza le relative obbligazioni.

Questo comporta l'introduzione del così detto "fondo pluriennale vincolato" definito un "saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui l'entrata è accertata".

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in c/capitale ma può essere utilizzato anche per garantire la copertura delle spese correnti finanziate con entrate a destinazione vincolata. E' in ogni caso utilizzato in sede di riaccertamento ordinario dei residui per dare copertura alle spese già imputate all'esercizio 2013 che per una modifica dell'esigibilità devono essere reimputate all'esercizio 2014.

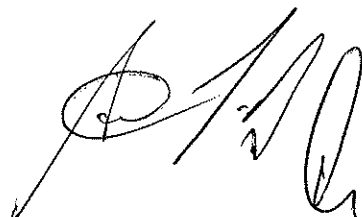
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 21 del 30.06.2014 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione 2013, rilevando un risultato d'amministrazione pari ad € 633.459,71 e le seguenti risultanze correlate alla procedura di accertamento ordinario dei residui:

- ◆ Residui attivi da riportare nel conto di bilancio 2013 per complessivi €11.961.769,74, di cui € 4.227.869,73 provenienti dalla gestione di competenza ed € 7.733.900,01 dalla gestione residui;
- ◆ Residui passivi da riportare nel conto di bilancio 2013 per complessivi €11.447.122,21, di cui € 3.385.686,39 provenienti dalla gestione di competenza ed € 8.061.435,82 dalla gestione residui;
- ◆ Residui attivi da eliminare perché insussistenti per un importo complessivo di €271.735,92;
- ◆ Residui passivi da dichiarare insussistenti per complessivi € 411.341,16;

SI DA ATTO che dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, effettuata con modalità consone al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, sono emerse le risultanze che seguono:

- residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili: €1.132.942,02;
- residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate: € 147.727,03;
- residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili: €6.044.027,38;
- residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate: € 1.598.359,85
- fondo pluriennale vincolato, da iscriversi nell'entrata del bilancio di previsione esercizio 2014: € 4.911.085,36, di cui € 1.324.984,24 per il finanziamento della parte corrente, ed € 3.586.101,12 per il finanziamento della parte investimenti;
- risultato di amministrazione rideterminato dopo il riaccertamento straordinario dei residui: € 2.084.092,53;
- quota accantonata del risultato di amministrazione al 01 gennaio 2014 per il fondo crediti di dubbia esigibilità: € 329.207,40;



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2014/2016

Si da atto che al bilancio di previsione esercizio 2014 è stata applicata una quota di avanzo d'amministrazione vincolato, pari ad € 489.151,24, risultante dal rendiconto 2013 approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 30.06.2014, come rideterminato a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2014, ex deliberazione giunta n. 69 del 30.06.2014 per la copertura di spese d'investimento reimputate a seguito dell'applicazione del principio contabile di competenza finanziaria potenziata;

Riepilogo entrate	2014	Riepilogo uscite	2014
Correnti	15.700.606,74	Correnti	15.211.455,50
Investimenti	5.530.573,42	Investimenti	6.019.724,66
Movimenti di fondi	129.460,00	Movimenti di fondi	129.460,00
Servizi C/terzi e Partite di giro	1.521.349,53	Servizi C/terzi e Partite di giro	1.521.349,53
Totale bilancio	22.881.989,69	Totale bilancio	22.881.989,69

Si riporta di seguito il trend storico dell'entrate.

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2011	2012	2013
Tributi	(+)	6.049.062,46	6.191.395,67	6.215.501,78
Trasferimenti correnti	(+)	5.597.259,06	4.889.876,38	4.677.969,33
Extratributarie	(+)	1.927.530,00	2.005.532,54	1.774.835,66
Entr.correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	-6.500,00	-5.625,00
Risorse ordinarie		13.573.851,52	13.080.304,59	12.662.681,77
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	211.585,21	758.914,97	37.416,79
Entr. C/capitale per spese correnti	(+)	340.000,00	150.000,00	135.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		551.585,21	908.914,97	172.416,79
Totale		14.125.436,73	13.989.219,56	12.835.098,56

Finanziamento bilancio corrente 2014

Entrate		2014
Tributi	(+)	7.187.830,61
Trasferimenti correnti	(+)	4.827.968,01
Extratributarie	(+)	1.880.505,46
Entr.correnti spec. per investimenti	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per investimenti	(-)	0,00
	Risorse ordinarie	13.896.304,08
Avanzo e FPV per bilancio corrente	(+)	1.804.302,66
Entr. C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00
	Risorse straordinarie	1.804.302,66
Totale		15.700.606,74

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

3. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti dell'11/11/2011, ed adottato con delibera di D.G. n. 90 del 12.09.2014, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e piano annuale 2014;

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta comunale. Per il triennio 2014-2016 non sono previste nuove assunzioni, né impiego di lavoro flessibile in attesa di un nuovo quadro normativo in corso di promulgazione da parte del Governo centrale.

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le esigenze finanziarie espresse nei suddetti atti.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di programmazione (DUP) e della coerenza con le previsioni

Il Documento unico di programmazione sostituisce per i Comuni sperimentatori della nuova contabilità amonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 la vecchia Relazione Previsionale e programmatica ex D.Lgs. 267/2000.

Preso atto che i contenuti del DUP rispettano sostanzialmente quanto indicato dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, l'organo di revisione attesta la coerenza del Documento unico di programmazione (DUP) 2014/2016 con le previsioni di bilancio.

4. Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016.

La verifica del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità di competenza mista, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese di investimento, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere precedentemente programmate e stanziare nel bilancio.

PATTO STABILITA' 2014

L'art. 14 della L.R. 23/2013, relativo al concorso delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica, dispone, per il patto di stabilità interno 2014, il conseguimento dei seguenti obiettivi:

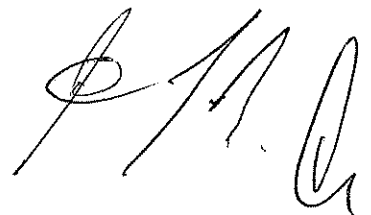
- saldo finanziario in termini di competenza mista;
- progressiva riduzione dello stock di debito;
- riduzione spesa di personale.

Il bilancio di previsione, ai sensi di quanto disciplinato dalla citata normativa in ambito di patto di stabilità interno, è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi fissati per il triennio 2014 - 2016.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2014/2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste nel bilancio 2014/2016, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, tenendo conto delle seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo:

- D.G. n. 95 del 17.09.2014, con oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni **IMU** - esercizio finanziario 2014";
- D.Consiliare n. 28 del 08.09.2014 con cui sono state approvate le aliquote relative al tributo sui servizi indivisibili **TASI** per l'esercizio 2014;
- D.G. n. 94 del 17.09.2014, avente ad oggetto "Determinazione tariffe comunali dei servizi pubblici e indice di copertura dei **servizi a domanda individuale** - esercizio finanziario 2014";
- D.G. n. 96 del 17.09.2014 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, ex art. 208 D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. - Esercizio finanziario 2014";
- D.G. n. 90 del 12.09.2014, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 e piano annuale 2014.



Inoltre la manovra tributaria dell'ente si sostanzia, relativamente alle aliquote dei tributi **TOSAP, Imposta Pubblicità e Addizionale comunale all'Irpef**, nella conferma delle tariffe e aliquote 2013, di cui alle seguenti deliberazioni:

- D.G. n. 85 del 02.07.2013, avente ad oggetto "Approvazione tariffe della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche – esercizio finanziario 2013";
- D.G. n. 86 del 02.07.2013 recante "Approvazione tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – esercizio finanziario 2013";
- D.G. n. 84 del 02.07.2013, recante "Applicazione addizionale comunale IRPEF - esercizio finanziario 2013";

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta Unica Comunale

La legge n. 147/13 ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI).

L'Amministrazione deve disciplinare il nuovo assetto tributario predisponendo il relativo regolamento comunale considerando le diverse componenti IMU, TASI e TARI, nonché adottare le delibere di approvazione delle aliquote IMU e TASI, tenendo conto dei limiti e delle facoltà che, in tale ambito, sono imposti e concesse dalla legge e .

Per la TARI è stato previsto in bilancio uno stanziamento che corrisponde alla copertura dei costi per la percentuale del 100,00%.

Tributo	Stima gettito 2014	Stima gettito 2015	Stima gettito 2016
1 IMU	3.250.000,00	3.250.000,00	3.250.000,00
2 TARI	1.703.672,95	1.705.000,00	1.705.000,00
3 TASI	630.000,00	630.000,00	630.000,00
Totale	5.583.672,95	5.585.000,00	5.585.000,00

Addizionale comunale Irpef

Il gettito è stato previsto sulla base della delibera D.G. n. 84 del 02.07.2013 che aveva definito l'aliquota per il 2013, pertanto l'aliquota è stata mantenuta invariata anche per l'esercizi successivi nella misura dello 0,50%.

PREVISIONI ESERCIZIO 2013 SULLA BASE DEI REDDITI ANNO 2011 (ultimo dato disponibile) - FONTE MINISTERO ECONOMIA E FINANZE					
ANNO REDDITI	IMPONIBILE DA QUADRO RV	TASSO INFLAZIONE PROGRAMMATA	REDDITO PRESUNTO	ALIQUOTA IRPEF	ENTRATE DA ADDIZIONALE
2006	191.871.499,00		191.871.499,00	0,40%	767.486,00
2007	dato non disponibile	2,00%	195.708.928,98	0,60%	1.174.253,57
2008	dato non disponibile	1,70%	199.035.980,77	0,60%	1.194.215,88
2009	dato non disponibile	0,70%	200.429.232,64	0,50%	1.002.146,16
2009	221.134.134,00			0,50%	1.105.670,67
2010	dato non disponibile	1,50%	224.451.146,00	0,50%	1.122.255,73
2011	219.808.332,00		219.808.332,00	0,50%	1.099.041,66
2012	dato non disponibile	1,50%	223.105.456,98	0,50%	1.115.527,28
2013					1.115.527,28
PREVISIONE PRUDENZIALE A BILANCIO 2013 (DETRAZIONI IRPEF) - STANZIAMENTO BILANCIO 2013 CAP. 1011/10					€ 1.070.000,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire che presenta le seguenti previsioni:

- Esercizio 2014 - € 340.800,00;
- Esercizio 2015 - € 350.000,00;
- Esercizio 2016 - € 120.800,00.

La destinazione di tali entrate risulta indirizzata totalmente al finanziamento delle spese d'investimento.

Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - SPESE / ENTRATE					
SERVIZIO	Costo del personale	Acquisto Materiali e Servizi	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATE	Tasso di copertura
Centro Ricreativo Estivo	€ 2.100,00	€ 106.000,00	€ 108.100,00	€ 37.863,35	35,03%
Uso Locali Comunali	€ 5.250,00	€ 35.734,84	€ 40.984,84	€ 9.000,00	21,96%
Impianti Sportivi	€ 5.250,00	€ 118.129,05	€ 123.379,05	€ 12.000,00	9,73%
Mense	€ 3.150,00	€ 720.678,00	723.828,00	€ 366.700,00	50,66%
Corsi attività motoria	€ 1.785,00	€ 22.322,64	€ 24.107,64	€ 14.500,00	60,15%
Preaccoglienza - postaccoglienza	€ 1.155,00	€ 17.900,00	€ 19.055,00	€ 10.000,00	52,48%
Asilo nido	€ 2.100,00	€ 210.100,00	€ 212.200,00	€ 56.000,00	26,39%
Attività pomeridiane ragazzi	€ 1.260,00	€ 12.000,00	€ 13.260,00	€ 2.472,00	18,64%
Attività estive scuola media	€ 0,00	€ 9.200,00	€ 9.200,00	€ 2.176,00	23,65%
TOTALE	€ 22.050,00	€ 1.252.064,53	€ 1.274.114,53	€ 510.711,35	40,08%

L'organo di revisione da atto che la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, con proventi tariffari e con contributi specifici, non ha vincoli di entità minima essendo l'Ente non deficitario.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le disposizioni di cui all'art. 208 del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni, prevede che il 50% dei proventi da sanzioni amministrative siano destinati come qui di seguito evidenziato:

ELENCO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA - ART. 208 DEL D.LGS. 285/1992 E SS.MM.II.				
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014				
I proventi delle sanzioni amministrative, preventivati a Bilancio 2014 per l'importo di € 75.000,00 finanziano, nella misura del 50% (€ 37.500,00), i seguenti stanziamenti di spesa:				
Spese correnti finanziate con proventi sanzioni codice della strada (€ 37.500,00)				
Capitolo	art.	Descrizione attività	cod.bilancio	IMPORTO finanziato con sanzioni
1928	40	POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE (segnaletica stradale orizzontale e verticale) - art. 208, comma 4, lett.a)	10.5.1	9.375,00
1283	0	ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - art. 208, comma 4, lett. b)	3.1.1	7.500,00
1288	5	ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (art. 208, comma 4, lett. b)	3.2.1	1.875,00
1928	40	MANUTENZIONE DELLE STRADE DI PROPRIETA' DELL'ENTE - art. 208, comma 4, lett. c)	10.5.1	9.375,00
1288	13	INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE, A TUTELA DEGLI UTENTI DEBOLI (servizio di vigilanza esterno alle scuole) - art. 208, comma 4, lett. c)	3.2.1	9.375,00
		TOTALE		€ 37.500,00

Servizi affidati a terzi:

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Funzione: GESTIONE TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DUOMO G.P.A. SRL

Funzione: GESTIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA

LUX ETERNA

Funzione: ILLUMINAZIONE VOTIVA

L'Amministrazione ha predisposto il piano delle alienazioni che sarà oggetto di apposita proposta di delibera consiliare, con i seguenti contenuti:

Piano delle alienazioni 2014-16

Tipologia	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	40.500,00
Altri beni	0,00
Totale	40.500,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni 2014/2016 delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

TITOLE MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2015	Previsioni dell'anno 2016
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.424.209,52	3.334.176,60	3.132.850,00
102	Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	250.577,71	254.376,86	253.850,00
103	Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	5.372.635,60	5.304.537,32	5.221.157,35
104	Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	2.707.517,23	1.334.126,41	1.387.775,73
105	Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	30.030,00	20.000,00	20.000,00
107	Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.215.516,00	1.153.750,00	1.054.582,00
109	Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	49.731,13	12.650,00	15.300,00
110	Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	632.416,31	531.331,97	569.355,64
100	TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	13.882.935,56	12.655.208,36	11.691.439,72

Spese di personale

La spesa del personale prevista nel bilancio di previsione 2014/2016 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e del rispetto dei vincoli disposti dalle norme.

Forza lavoro e spesa per il personale

	2013	2014	2015	2016
Forza lavoro				
Personale previsto in pianta organica	99	99	99	99
Dipendenti in servizio: di ruolo	85	83	83	83
non di ruolo	2	2	0	0
Totale	87	85	83	83
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	3.238.419,10	3.427.342,56	3.337.978,32	3.138.450,00
Spesa corrente	11.428.286,31	13.882.935,50	12.055.208,36	11.691.439,72

Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è quantificato in sede di prima applicazione della nuova contabilità armonizzata sulla base dei crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi, fermo restando che non sono oggetto di svalutazione i crediti verso altre P.A. e le entrate tributarie accertate per cassa. In sede di rendiconto l'Ente provvederà all'aggiornamento della consistenza del fondo rispetto alla consistenza reale dei residui attivi di fine anno. Si evidenzia che fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato, non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

La previsione del Fondo è relativa alla sola parte corrente considerando esigibili nella parte capitale:

anno		CREDITI	ACCANTONAMENTO	PROPORZIONE
2014	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	13.896.304,08	431.075,13	3,10%
2015	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	13.182.254,20	393.580,64	2,99%
2016	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	13.077.818,39	380.950,64	2,91%

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nei precedenti punti 2 e 3 sulle verifiche degli equilibri.

Principali investimenti programmati per il triennio 2014-16

Denominazione	2014	2015	2016
3' LOTTO BIBLIOTECA COM.LE	300.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA SC. ELEM. COLUGNA	59.442,88	0,00	0,00
SOST. SERRAMENTI SC. MEDIA (KYOTO)	100.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA SCUOLE (RISCHIO SISMICO)	40.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE RESIDENZIALI	110.000,00	0,00	0,00
PISUS AREA SERV. DI CAR SHARING	120.000,00	0,00	0,00
CONSIP: EFFIC. ENERG. MAN.STR. IMPIANTI CLIMATIZ.	420.000,00	0,00	0,00
REALIZZ. RETI WIFI	15.000,00	0,00	0,00
RISANAM. COSERV. CANONICA MOLIN NUOVO (FUNZ. DLEG)	100.000,00	0,00	0,00
INTERV. PREVENZIONE INCENDI EDIFICI COM.LI	0,00	200.000,00	0,00
PISTA CICLABILE VIA REANA-VIA TOLMEZZO	0,00	100.000,00	0,00
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	0,00	50.000,00	0,00
MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	0,00	80.000,00	0,00
SISTEM. PARCHEGGIO MULINO ADEGLIACCO	0,00	35.000,00	0,00
ACQ. MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE	0,00	0,00	22.000,00
FORN. ARREDI VERDE PUBBLICO	0,00	0,00	25.000,00
FORN. IMPIANTI E MACCHINARI VERDE PUBBLICO	0,00	0,00	5.000,00
MANUT. STRAORD. PATRIMONIO	0,00	0,00	10.000,00
FORN. ARREDI SCUOLE	0,00	0,00	15.000,00
Totale	1.264.442,88	465.000,00	77.000,00



INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione al 31 dicembre di ciascun anno:

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	1.940.000,00	300.000,00	0,00	129.460,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.940.000,00	300.000,00	0,00	129.460,00	0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016 ANNO 2014	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE 2012 <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.191.395,67
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 4.889.876,38
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.005.532,54
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 13.086.804,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 1.046.944,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2013	€ 1.215.816,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 27.722,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 295.644,76
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 99.051,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2013	€ 27.131.154,88
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 129.460,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 27.260.614,88

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011. Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale sono i seguenti:

Esposizione massima per interessi passivi			
	2012	2012	2012
Tit.1 - Tributarie	6.191.395,67	6.191.395,67	6.191.395,67
Tit.2 - Trasferimenti correnti	4.889.876,38	4.889.876,38	4.889.876,38
Tit.3 - Extratributarie	2.005.532,54	2.005.532,54	2.005.532,54
Somma	13.086.804,59	13.086.804,59	13.086.804,59
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	8,00 %	8,00 %	8,00 %
Limite teorico interessi (8% entrate) (+)	1.046.944,37	1.046.944,37	1.046.944,37

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2014	2015	2016
Interessi su mutui	1.215.816,00	1.153.760,00	1.094.682,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	1.215.816,00	1.153.760,00	1.094.682,00
Contributi in C/interessi su mutui	295.644,76	281.980,00	271.642,67
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	920.171,24	871.780,00	823.039,33

Verifica prescrizione di legge			
	2014	2015	2016
Limite teorico interessi	1.046.944,37	1.046.944,37	1.046.944,37
Esposizione effettiva	920.171,24	871.780,00	823.039,33
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	126.773,13	175.164,37	223.905,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2014	2015	2016
1 Servizi generali e istituzionali	6.615.337,70	4.251.351,81	3.856.700,54
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	444.817,45	412.706,83	404.489,20
4 Istruzione e diritto allo studio	2.835.478,18	1.581.661,48	1.564.990,75
5 Valorizzazione beni e attività culturali	799.677,65	357.348,45	307.856,97
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	828.886,66	384.926,30	365.468,13
7 Turismo	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	296.751,77	254.350,31	232.600,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.167.589,97	2.002.604,14	1.951.473,88
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.681.598,36	1.037.933,56	710.002,84
11 Soccorso civile	18.717,07	22.183,63	18.500,00
12 Politica sociale e famiglia	3.138.360,97	1.870.868,08	1.852.711,21
13 Tutela della salute	49.715,05	47.800,00	47.800,00
14 Sviluppo economico e competitività	115.718,54	114.768,54	112.400,00
15 Lavoro e formazione professionale	259.451,15	196.444,35	188.811,20
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	567.100,64	28.026,66	22.019,99
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
50 Debito pubblico	1.501.439,00	1.517.819,00	1.556.215,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	21.360.640,16	14.120.793,14	13.232.039,71

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Tavagnacco sono i seguenti:

CONSULTA D'AMBITO PER IL SERV.IDRICO.INTEGR.- CATO CENTRALE FRIULI

Funzione: ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO INTEGRATO IN PROVINCIA DI UDINE

CONSORZIO ENERGIA VENETO

Funzione: ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA

C.A.F.C. SPA

Funzione: GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

FARMACIA COMUNALE DI TAVAGNACCO SRL

Funzione: SERVIZIO FARMACEUTICO

HERA SPA

Funzione: EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ACQUA, GAS, DEPURAZIONE, NETTEZZA URBANA, SGOMBERO NEVE, GESTIONE E LAVAGGIO DEI GABINETTI ED ORINatoi PUBBLICI, DEPURAZIONE ACQUA DI RIFIUTO, NONCHE' AUTORIMESSA ED OFFICINA DI RIPARAZIONE

NET SPA

Funzione: GESTIONE IN HOUSE PROVIDING DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

DITEDI DISTRETTO INDUSTRIALE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI S.CONS. A R.L.

Funzione: PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE SUE OPPORTUNITA', QUALE CENTRO DI

RIFERIMENTO DI SERVIZI FINANZIARI AVANZATI, RIVOLTI SOPRATTUTTO ALLE IMPRESE

FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO SCARL

Funzione: FAVORIRE LA RICERCA SCIENTIFICA, ANCHE APPLICATA, E LO SVILUPPO TECNOLOGICO ED IL LORO COLLEGAMENTO CON LA REALTA' APPLICATIVA, ATTRAVERSO IL PROFICUO RAPPORTO CON IL SISTEMA PRODUTTIVO E DEI SERVIZI

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti in considerazione delle numerose modifiche normative che hanno comportato lo slittamento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30/09 e dell'incertezza ha caratterizzato la formazione dei numerosi adempimenti in applicazione della nuova contabilità quale Ente sperimentatore, raccomanda la massima attenzione e sollecitudine al monitoraggio degli obiettivi proposti e si riserva successivi ed ulteriori controlli relativamente all'attendibilità delle previsioni anche in riferimento agli anni 2015 e 2016.

a) Riguardo alle previsioni parte corrente 2014-2016

La dinamica risulta coerente con gli esercizi precedenti attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e della dinamica della gestione provvisoria 2014 in corso;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti Regionali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per gli anni 2014/2016 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento previste dall'Ente.

Per questo si suggerisce un attento e continuo monitoraggio delle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2014/2016 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

Prendendo atto delle difficoltà determinate dalla sperimentazione contabile del Comune nell'ambito della nuova contabilità armonizzata della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 118/2011), si raccomanda una particolare attenzione nella applicazione dei nuovi principi contabili e nella determinazione e gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità, dei fondi pluriennali con coinvolgimento di tutti i responsabili di settore per quanto di loro competenza con costante aggiornamento e confronto dell'Amministrazione comunale. Il collegio auspica che l'ISIEL provveda quanto prima ad adeguare e completare le procedure informatiche che permettano una migliore fruibilità dei dati da parte degli operatori e una ottimizzazione della leggibilità dei dati di sintesi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dal TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - ha espresso osservazioni e suggerimenti, costituenti parte integrante del presente giudizio;
- esprime, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Udine, 29 settembre 2014

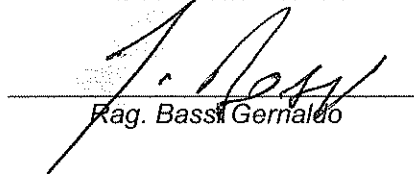
L'ORGANO DI REVISIONE



Rag. Cucchini Alessandro



Dott.ssa Sette Micaela



Rag. Bassi Gennaro